



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del Reg.	Oggetto: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti a carico di Enti Locali – Circolare n. 1283 del 28 aprile 2015.
Data 22.05.2015	

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **Maggio** alle ore 16,15 convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista		SI	13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

<b>PRESENTI</b>	<b>16</b>
<b>Assegnati</b>	<b>17</b>

<b>ASSENTI</b>	<b>01</b>
<b>In carica</b>	<b>17</b>

**ASSUME** la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.  
**PARTECIPA** alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

*la seduta è pubblica*

**LA PRESIDENTE**

Constatato il numero legale dei presenti, n. 16 consiglieri per la validità della seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI**, introduce l'argomento iscritto al punto 1) dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio Tecnico LL. PP., avente a oggetto: **“Rinegoiazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti a carico di Enti Locali – Circolare n. 1283 del 28 aprile 2015.”** da quindi la parola all'Assessore al Bilancio Sergio Tempo affinché relazioni sul punto;

**L'Assessore al Bilancio Sergio Tempo** illustra il punto, partendo dalla circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1283 del 28 aprile 2015, descrivendone i contenuti quindi si sofferma sul contenuto della circolare trasmessa dalla IFEL, cioè una fondazione ANCI alla quale il Comune di Amantea è associato con la quale si consiglia agli Enti di attivarsi approvando in Consiglio comunale la delibera per la rinegoiazione dei mutui. A parte il contenuto dei due documenti sopra citati si sofferma ulteriormente sulla bontà dell'operazione di rinegoiazione dei mutui perché questa attività consente di spalmare nel tempo, con tassi più bassi mutui molto risalenti, contratti dagli anni '80 a seguire. Così facendo si liberano delle risorse che costituiranno liquidità per le casse comunali. Nell'immediato la rata in scadenza al 30 giugno comporta il pagamento della sola quota degli interessi e quindi non verrà corrisposta la quota capitale. I prestiti rinegoziati avranno scadenza al 31 dicembre 2044 e diversamente da quanto accadeva con le precedenti rinegoiazioni le economie derivanti per il minore esborso di interessi possono essere utilizzate sia per spese di investimento che per spese correnti, mentre per quelle corrispondenti al capitale sussiste il vincolo per la relativa copertura solo per spese di investimento.

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale preliminarmente eccepisce la mancata convocazione di apposita Commissione nel corso della quale sarebbe stato utile verificare, attraverso un studio approfondito, quale mutuo potesse costituire oggetto di rinegoiazione e quale invece no, atteso che la diversa collocazione temporale ed il diverso importo ancora residuo per ciascun mutuo, pone lo stesso in una posizione differenziata rispetto agli altri. Pertanto, a suo parere, “la bontà” dell'operazione per come indicata dall'Assessore al Bilancio non può essere condivisa, perché in questa sede si va ad assumere la decisione di rinegoiazione, per tutti i mutui possibili senza il necessario studio propedeutico riferito ad ogni singola posizione.

**Interviene la Consigliera Concetta Veltri** la quale chiede innanzitutto a quanto ammonta il maggiore onere relativo agli interessi calcolato sulla base del nuovo periodo (2044) di ammortamento dei mutui oggetto di rinegoiazione.

**Replica l'Assessore Sergio Tempo** il quale ribadisce che la rinegoiazione dei mutui è un atto posto in essere dallo Stato, di concerto con la Cassa Depositi e Prestiti, quindi, poiché rivolto alle altre pubbliche amministrazioni non può tradursi in un maggiore esborso di denaro, ma semmai in un miglioramento delle condizioni esistenti.

**Interviene la Consigliera Francesca Menichino** la quale ritiene che la seduta odierna sia ancora più importante di quella precedente che è stata relativa all'approvazione del Conto Consuntivo, perché riguarda 30 anni della vita di questo Ente. Per questo distribuisce alla maggioranza consiliare l'elenco dei mutui oggetto di rinegoiazione.

**Interviene l'Assessore Antonio Rubino** il quale con tono di voce alto, adirato ed infuriato stigmatizza molto il gesto della Consigliera Menichino ricordandole che la maggioranza non è formata da persone incompetenti e che gli atti sono stati oggetto di ampia discussione per cui non si comprende la distribuzione dello schema, atteso che in seno al Consiglio comunale non c'è una sola professoressa e tutti gli altri alunni, perché tutti sono competenti a studiare e comprendere l'oggetto della discussione. Quindi ritiene il gesto della collega Menichino non rispettoso nei confronti degli altri colleghi consiglieri.

**La Consigliera Francesca Menichino** invita il Presidente a riprendere l'Assessore Rubino per il tono ineducato della sua esposizione anzitutto nei confronti di una signora.

**Si dà atto che alle ore 16,45 entra il Vice Sindaco Giovanni Battista Morelli.**

**I consiglieri presenti in aula sono n. 17.**

**Interviene il Consigliere Adelmo Mannarino** il quale esprime biasimo per l'atteggiamento della collega Menichino considerato mortificante perché chi non si documenta prima di andare in Consiglio "deve andarsene a casa".

**La Consigliera Francesca Menichino** replica dicendo che quel documento serve a far comprendere che spalmando i mutui su un arco temporale pari a 30 anni, si va ad indebitare le generazioni future, a fronte del beneficio attuale che è pari a €. 78.000,00, però il primo mutuo andrà a scadere tra 12 anni, con la rinegoziazione si mantiene per altri 20 anni e questo comporta un raddoppio del pagamento degli interessi.

**L'Assessore al Bilancio Sergio Tempo** contesta l'approccio semplicistico ed elementare del calcolo effettuato dalla Consigliera Menichino ritenendo che le rate devono essere attualizzate secondo il metodo VAN (Valore Attuale Netto) e quindi ci si deve accostare alla problematica con un approccio che è proprio della finanza aziendale.

**La Consigliera Francesca Menichino** ribadisce che l'operazione che si andrà a fare è pericolosa e scellerata perché indebiterà l'Ente per altri 30 anni e raddoppierà il reddito residuo. A suo avviso la scelta della rinegoziazione non avrebbe dovuto essere per tutti i 92 mutui ammessi ma soltanto per alcuni e previo studio approfondito, questo perché il Comune di Amantea non sa più dove cercare liquidità e quindi decide di indebitare le generazioni future. Per questo ribadisce che l'operazione è scellerata. Quindi propone il rinvio del punto con aggiornamento della seduta a breve termine, stante il fatto che proprio nella seduta del 21 maggio 2015 i termini per l'adesione alla rinegoziazione sono stati prorogati al primo giugno. Questo ulteriore lasso di tempo è indispensabile per riflettere e condividere l'argomento oggetto di discussione.

**Il Consigliere Santa Mazzei** si associa alla richiesta di rinvio del punto formulata dalla Consigliera Menichino proprio in considerazione della necessità di effettuare una valutazione analitica e circostanziata mutuo per mutuo.

**La Presidente Ermelinda Morelli** pone ai voti a richiesta di rinvio del punto e aggiornamento della seduta a breve termine:

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 17
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 01 (Ermelinda Morelli)
VOTI CONTRARI	N. 11 (Maggioranza)
VOTI FAVOREVOLI	N. 05 (Minoranza)

**La Presidente, visto l'esito della votazione che precede, dichiara la proposta di rinvio non approvata.**

**Interviene il Consigliere Sergio Ruggiero** il quale ritiene che il Comune di Amantea sta operando secondo il modello negativo utilizzato anche dallo Stato. Infatti, ritiene che tutti gli indicatori rilevano che questa Amministrazione sta fondando la propria attività sulla spesa cioè anziché ridurre le voci di "spesa" si fanno operazioni finanziarie deleterie.

**Replica l'Assessore Sergio Tempo** rappresentando che la "battaglia" avrebbe dovuto svolgersi al momento della contrazione dei mutui cioè proprio al momento della nascita dell'obbligazione di indebitamento e non in questa sede dove invece si cerca di spalmare il debito per liberare risorse e consentire maggiore liquidità. Quindi si cerca di mistificare la realtà rappresentando come vera una situazione di cui invece si sa già che non è così.

**Replica il Consigliere Sergio Ruggiero** rappresentando che tutti gli indicatori ci dicono che c'è stato l'aumento della spesa e dà lettura di alcuni riferimenti del bilancio relativi all'ultimo triennio ricordando altresì al Consiglio che già in sede di approvazione del Bilancio aveva raccomandato "un rigore domenicano" affinché si risparmiasse quanto più possibile per evitare l'ulteriore indebitamento. Invece si opera non aggredendo le voci di spesa ma spostando il debito con gravame sulle generazioni future. Per questo preannuncia il proprio voto contrario.

**Interviene l'Assessore Gianluca Cannata** il quale innanzitutto fa presente che i mutui di cui si discute risultano contratti dagli anni '80 a seguire fino ai primi anni 2000 e quindi non sono stati contratti dall'attuale Amministrazione che si è insediata solo lo scorso anno. Quindi invita il Consiglio tutto a riflettere sul fatto che anche le generazioni presenti meritano tutela come le generazioni future, invece sembra di comprendere che la minoranza si affanna a tutela delle sole generazioni future. Con questo non intende dire che i mutui sono la rovina delle finanze amministrative, perché se oggi abbiamo scuole, strade, rete idrica e fognante ecc., lo dobbiamo al fatto che esisteva ed esiste la possibilità di indebitare l'Ente attraverso l'istituto dei mutui. Quindi ribadisce la bontà dell'operazione odierna che è relativa alla rinegoziazione dei mutui in quanto mirata ad alleggerire la rata da pagare semestralmente che coinvolge i mutui contratti dagli anni '80 ad oggi escludendo, grazie alla rinegoziazione, quelli aventi scadenza prime del 31 dicembre 2019, nonché quelli inferiori a €10.000,00.

**Replica la Consigliera Francesca Menichino** la quale da atto della correttezza dell'intervento esposto dall'Assessore Cannata e ricorda che avrebbe voluto avere un approccio positivo all'argomento oggetto di discussione nel senso che se ne avesse visto l'utilità per la comunità di Amantea non avrebbe esitato a votarlo a favore, sia perché questo costituisce lo spirito con il quale si approccia alle tematiche di interesse collettivo e sia perché tale spirito è riconosciuto dal Movimento 5 Stelle al quale aderisce. Ciò detto, a suo parere, neanche questa volta l'Assessore riesce ad essere convincente perché la rinegoziazione non avrebbe potuto prescindere dallo studio analitico riferito a ciascun mutuo e questo non è stato fatto, mentre avrebbe potuto essere fatto stante la proroga dei termini.

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale ribadisce esordendo che "i numeri non sono esposti ad opinioni" e ricorda che, come ha detto l'Assessore Cannata se molte opere sono state realizzate, questo è stato possibile grazie ai mutui perché se una città vuole crescere, deve dotarsi di una serie di strutture ed investimenti, ma questo non può essere analizzato solo all'interno della maggioranza senza il coinvolgimento del gruppo di minoranza nell'apposita commissione, perché il problema non è aritmetico ma è politico ed a suo avviso denota l'incapacità di fondo dell'Amministrazione ad incassare i tributi per cui è su questo che occorre concentrarsi affinché i crediti dell'Ente siano riscossi. Questo circuito vizioso ha generato la scelta politica relativa all'anticipazione di cui al D.L. 35/2013 così come ora innesca il meccanismo della rinegoziazione che quindi si pone come una scelta politica perché l'Amministrazione comunale anziché decidere di riscuotere i tributi, per costruire la liquidità si determina spalmando i debiti sulle generazioni future. L'esigenza di discutere la questione all'interno dell'apposita Commissione nasce proprio dal fatto che la scelta che si andrà ad operare con la rinegoziazione impegna le amministrazioni fino al 2044. Dichiaro che avrebbe voluto trovare un momento di incontro con la maggioranza ed in proposito sarebbe stato opportuno accogliere la proposta di rinvio proprio per portare la discussione all'interno della Commissione.

**Interviene la Consigliera Caterina Ciccia** la quale ricorda l'infruttuosità dei lavori delle commissioni che nonostante le notevoli discussioni, l'accoglimento di molte istanze anche provenienti dalla minoranza, si sono poi risolte in votazioni contrarie sia in sede di Commissione che in sede di Consiglio comunale.

**Il Consigliere Sante Mazzei** replica dicendo che in ogni caso l'attività di rinegoziazione non costituisce un'operazione di bontà ma denota il collasso finanziario dell'Amministrazione comunale che non riesce ad incassare i tributi, non riesce a ridurre le spese e quindi ha la necessità di costruire liquidità.

**Interviene il Consigliere Adelmo Mannarino** dichiara che occorre maggiore senso civico e coerenza nelle scelte perché non può essere addossata all'Amministrazione comunale attuale l'inadeguatezza delle scelte operate dalle amministrazioni passate sia con riferimento al carico dei mutui contratti e sia con riferimento all'ammontare dei tributi non riscossi, perché questo è un percorso che viene da lontano cioè da altre amministrazioni. Oggi si fa trovare l'Amministrazione attuale con "l'acqua alla gola" e si critica la bontà dell'operazione relativa alla rinegoziazione, senza riflettere sugli errori del passato.

**Replica il Consigliere Sante Mazzei** stigmatizzando molto l'intervento del consigliere Mannarino e rappresentando che in questa sede non si discute sull'opportunità o meno di contrarre mutui, ma semmai sulla scelta politica di spostare il carico dei debiti relativi ai mutui, già contratti, fino al 2044 ipotecendo le generazioni future.

**Interviene il Consigliere Giovanni Battista Morelli** il quale dice che la scelta politica di rinegoziare i mutui è sempre stata oggetto di apposita delibera consiliare, votata ad unanimità cioè maggioranza e minoranza e questo perché produce, nell'immediato, liquidità in modo indiretto in quanto si liberano delle risorse, ma la stessa (rinegoziazione) è frutto di provvedimenti governativi che vengono emessi proprio perché attraverso di essi si mira a riequilibrare le condizioni del mercato monetario esistente al momento della contrazione del mutuo con quelle attuali. Infatti, non a caso l'Assessore Tempo ha parlato di finanza aziendale. Proprio per questo la rinegoziazione è rivolta a tutti i comuni d'Italia e non solo ad Amantea. Dichiara inoltre che, l'Amministrazione attuale, a suo avviso, può essere giudicata solo a fine mandato quando potranno essere valutate tutte le attività che è riuscita a porre in essere. In proposito non si può tacere sul progetto Home Care Premium che, senza oneri per l'Ente, ha messo in circolo circa 870.000,00 Euro, consentendo a 120 persone di svolgere un'attività di assistenza alla persona. A questo è da aggiungere l'importanza strategica dei PAC che portano liquidità per circa 160.000,00 euro, l'accreditamento dell'asilo nido e più di 300.000,00 euro per il PAC anziani. Queste sono iniziative che potevano essere svolte anche dal 2010 in poi, e invece così non è stato. La minoranza insiste sulla questione dei tributi, ma adesso è stata avviata la riorganizzazione dell'ufficio. Quindi si può dire che in un anno sono state fatte tante cose, mentre per le altre amministrazioni questo non si è avuto.

**Si da atto che alle ore 18,10 esce il Consigliere Salvatore Alessandro.**  
**Sono presenti n. 16 consiglieri.**

**Interviene la Consigliera Concetta Veltri** la quale rimarca la mancanza di rispetto delle minoranze perché la maggioranza ha scelto di non affrontare la discussione del punto nell'apposita commissione e si cerca di far passare per una buona operazione di finanza aziendale la rinegoziazione dei mutui perché in realtà questa serve a fronteggiare la mancanza di liquidità. Inoltre dà lettura di un documento di cui chiede l'allegazione al verbale della seduta odierna, anticipando in proposito il proprio voto contrario.

**La Consigliera Menichino chiede la parola,** il Presidente nega la stessa perché ha sfornato abbondantemente il tempo assegnatole infatti la seduta consiliare ha avuto inizio alle ore 16,15 e dopo

oltre due ore ancora si discute dello stesso unico punto rispetto al quale la Consigliera Menichino è intervenuta e parlato varie volte.

**Il Consigliere Sergio Tempo** ribadisce ulteriormente sul fatto che la Consigliera Menichino ha sfiorato abbondantemente i tempi assegnati dal regolamento per intervenire nella discussione.

**La Consigliera Francesca Menichino** dichiara comunque che possono essere abbattute le spese dello Staff e che c'è stato in aumento delle indennità degli Amministratori, inoltre chiede al Segretario comunale che risulti al verbale il fatto che le è stato negato il diritto di parola, poi continua rappresentando che si tratta di una aperta violazione del Regolamento consiliare.

**Interviene il Sindaco Monica Sabatino** la quale stigmatizza il comportamento della minoranza perché ritiene che la stessa faccia "populismo, demagogia ed è in mala fede" quando dice che possono essere tagliate le spese lasciando intendere che la maggioranza si trincerava dietro spese occulte. Replica in merito alle indennità facendo presente sia che le stesse non hanno subito alcun aumento e sia che la sua indennità e quella del Vice Sindaco sono ridotte al 50% perché entrambi lavorano. Ricorda inoltre in passato il Comune ha avuto 8 milioni di euro per effetto di una normativa specifica che riguarda gli Enti sciolti per mafia ed è per questo che il ricorso all'anticipazione è stato limitato. Ciò detto espone con una figura retorica il meccanismo della rinegoziazione: "esiste una famiglia che contrae un mutuo per acquistare la casa, riesce ad onorare le rate mutui ma dopo alcuni anni si trova in difficoltà, la banca le propone di abbassare la rata e il tasso di interesse ed allungare il termine finale di scadenza del mutuo, la famiglia deve scegliere tra onorare la rata del mutuo o non assolvere ad altre esigenze essenziali, quindi decide per la prima soluzione". Ricorda ai consiglieri che amministrare significa assumersi quotidianamente delle responsabilità, compresa quella di rinegoziare i mutui ma che si tratta sempre di scelte fatte nell'interesse della collettività e quindi a tutela dell'interesse pubblico.

**Il Presidente del Consiglio Ermelinda Morelli** invita il Consiglio Comunale a votare il punto posto all'ordine del giorno

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 16
CONSIGLIERI ASTENUTI	N.==
VOTI CONTRARI	N. 05 (Mazzei, Bruno, Veltri, Menichino, Ruggiero)
VOTI FAVOREVOLI	N. 11

#### **DELIBERA**

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **DI DETERMINARSI**, nelle more della deroga attesa con l'emanazione dell'apposito decreto, per l'approvazione in Consiglio, relativa all'operazione di rinegoziazione con riserva di non dare seguito all'intero procedimento di rinegoziazione in assenza dell'atteso decreto;
- 3) **DI PROCEDERE** alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti, di cui all'elenco allegata dal n. 1 al n. 92, alle condizioni rese note da CDP mediante Circolare n. 1283 del 28/04/2015;
- 4) **DI PORRE IN ESSERE** tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP SpA al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie;
- 5) **DI APPROVARE** che la durata dei Prestiti Rinegoziati sia estesa fino al 31/12/2044;
- 6) **DI APPROVARE** che qualora l'Ente effettui nuove erogazioni, a valere sui Prestiti Originari a tasso fisso, nel periodo compreso tra la data di calcolo dell'indennizzo ed il 30 giugno 2015, il valore, tra l'altro, dell'Indennizzo e della Somma Prestata subiscano delle variazioni e pertanto l'importo della Somma Prestata e dell'Indennizzo relativi al Nuovo Prestito in relazione al quale sia

- 7) intervenuta la nuova erogazione, possa essere rideterminato (rispettivamente, la "Somma Prestata Rideterminato" l'indennizzo Rideterminato") in misura comunque non superiore a quanto indicate, per ciascun Nuovo Prestito, nell'Elenco Prestiti (rispettivamente, la "Somma Prestata Massima" e "l'Indennizzo Massimo");
- 8) **DI APPROVARE** che la data di inizio ammortamento di ciascun Nuovo Prestito sia fissata al 31 dicembre 2015;
- 9) **DI APPROVARE** che ciascun Nuovo Prestito abbia la durata indicata in relazione a ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti;
- 10) **DI APPROVARE** che l'ammortamento dei Nuovi Prestiti avvenga mediante rate semestrali posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, da corrispondersi il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento, a partire dalla rata in scadenza il 31/12/2015;
- 11) **DI APPROVARE** che sulla Somma Prestata ovvero sulla Somma Prestata Rideterminata, in relazione a ciascun Nuovo Prestito incluso nell'Elenco Prestiti maturino interessi calcolati sulla base del tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse Fisso"), indicato, per ciascun Nuovo Prestito, nell'Elenco Prestiti;
- 12) **DI GARANTIRE** le rate semestrali di ammortamento di ciascun Nuovo Prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio;
- 13) **DI APPROVARE** integralmente gli schemi di "Contratto di Prestito ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 27 ottobre 1994, n. 444, convertito con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 1995, n. 539, nonché dell'Articolo 1, comma 537 della legge 23 dicembre 2014, n. 190" identificati, rispettivamente, con il codice 02/24.00/001.00;
- 14) **DI APPROVARE** integralmente il contenuto dell'Elenco Prestiti che si trovano allegati al presente atto sotto la lettera a);
- 15) **DELEGARE** per tutti i successivi adempimenti il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici Ing. Francesco Lorelli.



# CITTA' DI AMANTEA

## (Provincia di Cosenza)

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti a carico di Enti Locali - Circolare n. 1283 del 28 Aprile 2015.

L'Ufficio Proponente: Assessore Alle Finanze

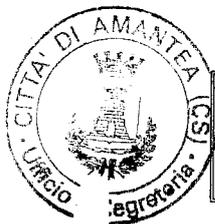
Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. Il Responsabile  
 Data 15/05/2015 (Dr Sergio Tempo)

<b>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b> - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>15/05/2015</u> <span style="float: right;">Il Responsabile del Servizio (Ing. Francesco Lorelli)</span> 
<b>PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b> Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art. 6 Regolamento Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>15/05/2015</u> <span style="float: right;">Il Responsabile del Servizio (Dr. Maria Luisa Mercuri)</span> 

Intervento ..... Capitolo ..... / PEG Bilancio Corrente Esercizio - <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui  Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="border-bottom: 1px dotted black;">- somma stanziata .....</td></tr> <tr><td style="border-bottom: 1px dotted black;">- variaz. In aumento.....</td></tr> <tr><td style="border-bottom: 1px dotted black;">- variaz. In diminuzione.....</td></tr> <tr><td style="border-bottom: 1px dotted black;">- somme già impegnate.....</td></tr> <tr><td style="border-bottom: 1px dotted black;">- somma disponibile.....</td></tr> <tr><td style="border-bottom: 1px dotted black;">Data .....</td></tr> <tr><td style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio (Dr. Maria Luisa Mercuri)</td></tr> </table>	- somma stanziata .....	- variaz. In aumento.....	- variaz. In diminuzione.....	- somme già impegnate.....	- somma disponibile.....	Data .....	Il Responsabile del Servizio (Dr. Maria Luisa Mercuri)
- somma stanziata .....								
- variaz. In aumento.....								
- variaz. In diminuzione.....								
- somme già impegnate.....								
- somma disponibile.....								
Data .....								
Il Responsabile del Servizio (Dr. Maria Luisa Mercuri)								

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>22/05/2015</u> <u>ore 16,15</u>	<u>Punto 1)</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>23</u>	Presenti n° <u>16</u>	Votanti N° <u>16</u>	Voti Favorevoli n° <u>11</u>	Voti Contrari n° <u>5</u>	Astenuti n° <u>  </u>
Imm. Esecutiva	Capigruppo	Prefettura	(MAGGIORANZA) (MINORANZA)		



**Il Segretario Generale**  
(Dr Maria Luisa MERCURI)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 1, comma 430 e comma 537 della legge 23 dicembre 2014, n.190 ;

Visto l' articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

Dato atto che la circolare 1283 della CC.DD. nella parte seconda all'art.2 comma 2) prevede espressamente "di aver approvato il Bilancio di previsione o relative variazione in cui sia previste l'operazione";

Vista altresì la nota trasmessa dall'IFEL rubricata "Mutui Cassa Depositi e Prestiti – Rinegoziazione 2015 Chiarimenti sulle modalità di adesione" che al punto 5 precisa espressamente "nelle more della deroga attesa con l'emanazione del suddetto decreto, è pertanto assolutamente necessario che gli enti interessati approvino in Consiglio, con deliberazione esecutiva a tutti gli effetti di legge, almeno l'operazione di rinegoziazione. Si consiglia pertanto di convocare il Consiglio quanto prima, affinché la delibera di approvazione dell'operazione possa essere recapitata presso gli uffici della Cassa DD.PP. entro e non oltre il 27 maggio 2015 con le modalità sopra richiamate."

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere espresso dall'organo di Revisione Economico Finanziaria;

Preso atto dei contenuti della circolare n. 1283 del 28/04/2015, con la quale la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato le condizioni alle quali è possibile avvalersi della facoltà di cui alla citata normativa e l'elenco dei mutui rinegoziabili e rifinanziabili;

### DELIBERA

- 1) LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto;
- 2) DI DETERMINARSI, nelle more della deroga attesa con l'emanazione dell'apposito decreto, per l'approvazione in Consiglio, relativa all'operazione di rinegoziazione con riserva di non dare seguito all'intero procedimento di rinegoziazione in assenza dell'atteso decreto;
- 3) DI PROCEDERE alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti, di cui all'elenco allegato dal n. 1 al n. 92, alle condizioni rese note da CDP mediante Circolare n. 1283 del 28/04/2015;
- 4) DI PORRE IN ESSERE tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP SpA al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie;
- 5) DI APPROVARE che la durata dei Prestiti Rinegoziati sia estesa fino al 31 /12/2044;
- 6) DI APPROVARE che qualora l'Ente effettui nuove erogazioni, a valere sui Prestiti Originari a tasso fisso, nel periodo compreso tra la data di calcolo dell'Indennizzo ed il 30 giugno 2015, il valore, tra l'altro, dell'Indennizzo e della Somma Prestata subiscano delle variazioni e pertanto l'importo della Somma Prestata e dell'Indennizzo relativi al Nuovo Prestito in relazione al quale sia intervenuta la nuova erogazione, possa essere rideterminato (rispettivamente, la "Somma Prestata Rideterminato"

e l'Indennizzo Rideterminato") in misura comunque non superiore a quanto indicato, per ciascun Nuovo Prestito, nell'Elenco Prestiti (rispettivamente, la "Somma Prestata Massima" e l'"Indennizzo Massimo");

- 7) DI APPROVARE che la data di inizio ammortamento di ciascun Nuovo Prestito sia fissata al 31 dicembre 2015;
- 8) DI APPROVARE che ciascun Nuovo Prestito abbia la durata indicata in relazione a ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti;
- 9) DI APPROVARE che l'ammortamento dei Nuovi Prestiti avvenga mediante rate semestrali posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, da corrispondersi il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno di ammortamento, a partire dalla rata in scadenza il 31/12/2015;
- 10) DI APPROVARE che sulla Somma Prestata ovvero sulla Somma Prestata Rideterminata, in relazione a ciascun Nuovo Prestito incluso nell'Elenco Prestiti maturino interessi calcolati sulla base del tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse Fisso"), indicato, per ciascun Nuovo Prestito, nell'Elenco Prestiti;
- 11) DI GARANTIRE le rate semestrali di ammortamento di ciascun Nuovo Prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio;
- 12) DI APPROVARE integralmente gli schemi di "Contratto di Prestito ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 27 ottobre 1994, n. 444, convertito con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 1995, n. 539, nonché dell' Articolo 1, comma 537 della legge 23 dicembre 2014, n. 190" identificati, rispettivamente, con il codice 02/24.00/001.00;
- 13) DI APPROVARE integralmente il contenuto dell'Elenco Prestiti che si trovano allegati al presente atto sotto la lettera a);
- 14) DELEGARE per tutti i successivi adempimenti il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici Ing. Francesco Lorelli.

## REVISORE DEI CONTI DEL

## COMUNE DI AMANTEA

Il Revisore dei Conti del Comune di Amantea, nelle persona del sottoscritto dott.

Massimo CURRO',

### CONSIDERATO CHE

- l'art. 239, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che l'organo di revisione, tra le proprie funzioni, svolga attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento e renda pareri in materia di ricorso all'indebitamento;

### ESAMINATI

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti a carico di Enti Locali – Circolare n. 1283 del 28 Aprile 2015;
- la nota tecnica ad oggetto "Rinegoziamenti Enti territoriali 2015" e la circolare nr. 1283 del 28.04.2015, con cui la Cassa Depositi e Prestiti si rende disponibile alla rinegoziazione di una parte dei propri finanziamenti già concessi all'Ente;
- la bozza del contratto di rinegoziazione con cui l'Ente richiede alla Cassa Depositi e Prestiti la rinegoziazione di taluni propri finanziamenti già in essere secondo il contenuto della nota tecnica e della circolare di cui sopra;
- la documentazione che illustra i finanziamenti oggetto di rinegoziazione da parte dell'Ente e che riporta gli effetti economici e finanziari di tali finanziamenti in ipotesi di completamento dell'operazione di rinegoziazione stessa;

### VISTI

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio bilancio competente alla deliberazione anzidetta;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del settore economico finanziario competente alla deliberazione anzidetta;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la procedura di adesione all'operazione di rinegoziazione di cui sopra impone che entro il 27.05.2015 l'Ente dovrà, tra l'altro, far pervenire alla Cassa Depositi e Prestiti l'originale della proposta contrattuale irrevocabile e la determina a contrarre e che, successivamente, la Cassa Depositi e Prestiti, verificata l'idoneità e completezza della documentazione, invierà entro il 15.06.2015 all'Ente la proposta contrattuale sottoscritta per accettazione, a valere quale perfezionamento del contratto relativo ai prestiti rinegoziati;
- dall'esame della documentazione acquisita dallo scrivente risulta: (I) che l'Ente ha individuato nr. 92 finanziamenti oggetto della richiesta di rinegoziazione in esame, (II) che per tali finanziamenti l'ipotesi di rinegoziazione prevede un termine il 31-12-2044, (III) che la sintetica comparazione degli effetti della rinegoziazione in esame, sulla base della documentazione esaminata, può essere così rappresentata:
  - a) Debito residuo come da prospetti allegati € 8.277.889,16, b) rata al 30/06/2015(ante) € 336.11,66 di cui quota capitale € 133.703,00 e quota interessi 202.408,66, c) rata semestrale al 31/12/2015 (post) € 257593,75 di cui quota capitale € 55.185,09 e quota interessi € 202.408,66;
- che il risparmio conseguibile in esito all'avvenuta rinegoziazione è determinato dalla complessiva riduzione dei tassi di interesse fissi, stabiliti dalla CDP sulla base delle caratteristiche di ciascun prestito pre-rinegoziazione;

- che il risparmio conseguibile alla data del 31.12.2015 risulta quantificabile in euro 78.517,91, pari all'economia generata dal minor esborso un linea capitale per tale anno e che lo stesso andrà destinato, così come previsto dalla circolare nr. 1283 del 28.04.2015 sovracitata, alla copertura di spese di investimento, ovvero alla riduzione di finanziamenti già in essere;

tutto ciò premesso lo scrivente

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti a carico di Enti Locali – Circolare n. 1283 del 28 Aprile 2015.

---

Il Revisore dei Conti:

○ *Don Massimo CURRO*

Amantea, li 15 Maggio 2015

Per prima cosa devo, mio malgrado, rimarcare, ancora una volta, la mancanza di rispetto nei confronti della minoranza, in quanto ritengo che un argomento così importante come la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla cassa depositi e prestiti a carico degli enti locali, si sarebbe dovuto discutere e chiarire nei suoi aspetti positivi e negativi in una apposita commissione consiliare.

Sempre per una maggiore trasparenza e collaborazione che la maggioranza chiede, ma che di fatto non fa con reale volontà ma solo per facciata, perché questa ulteriore situazione ne è la prova tangibile. La discussione è di notevole importanza in quanto a fronte di un maggiore respiro momentaneo che l'ente avrebbe, da questa dilazione nel tempo potendo disporre di maggiore liquidità immediata, nel medio e lungo periodo (si parla di circa 29 anni) aggraverà e peserà sulle tasche dei contribuenti nonché sulle future gestioni amministrative dell'ente.

A questo punto non avendo avuto modo di capire meglio ciò che si intende fare, mi chiedo e vi chiedo, a che pro devono essere rinegoziati questi prestiti?

Probabilmente, suppongo, non bastano le liquidità per le spese correnti, nonostante la contrazione del ~~ultimo~~ mutuo di circa 11 milioni di euro contratto poco meno di un anno fa.

Certamente di tutte queste spese i cittadini di Amantea non stanno traendo nessun giovamento.

Abbiamo strade e marciapiedi che cadono a pezzi e che andrebbero ripristinati con priorità assoluta onde evitare infortuni ed incidenti che andrebbero a gravare ulteriormente sulle già precarie condizioni finanziarie dell'Ente.

Nonché la mancanza di illuminazione di diverse contrade che ne sono sprovviste e così via dicendo.

Per la Tasi si è dovuta correggere la delibera al MEF, per la Tari si è dovuto correre ai ripari sempre andando a gravare sui cittadini di Amantea.

Adesso dulcis in fundo andiamo a rinegoziare i prestiti.

E' mai possibile che questa liquidità non basti mai?

Non si potrebbe pensare invece ad una programmazione migliore rivedendo le spese? Per esempio, considerata la validità dei funzionari del Comune, affidare la gestione Tari, Tasi all'ufficio tributi, anziché darla a società esterne ovviamente dotando l'ufficio di mezzi e software adeguati?

Alla luce di quanto esposto, pertanto non intendo votare favorevolmente il punto posto all'ordine del giorno, perché a mio avviso si continua a sbagliare senza ravvedimento.

Consigliera Veltri Concetta

*Concetta Veltri*

*22/05/2015*

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Portafoglio	Tipo Prodotto/Tasso (Post)	Debito residuo	Tasso/Spread (Ante) (%)	Quota Capitale al 30/06/2015	Quota Interessi 30/06/2015 (Ante)	Rata 30/06/2015 (Ante)	Tasso (Post) (%)	Quota Interessi al 30/06/2015 (Post)	Rata Semestrale (Post) 31/12/2015	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)	Costo Cancellazione D.M. 20/06/03 (bps)
1	3068770/00	SPA	Fisso	15.251,70	5,563	180,99	424,22	605,21	5,219	424,22	509,43	29,5	31/12/2044	
2	3069836/00	SPA	Fisso	73.574,93	5,68	1.011,70	2.089,53	3.101,23	5,212	2.089,53	2.455,59	29,5	31/12/2044	
3	3069838/00	SPA	Fisso	14.977,19	5,563	177,73	416,59	594,32	5,219	416,59	500,26	29,5	31/12/2044	
4	3069840/00	SPA	Fisso	14.237,49	5,563	168,96	396,01	564,97	5,219	396,01	475,55	29,5	31/12/2044	
5	3069842/00	SPA	Fisso	16.299,01	5,563	193,42	453,35	646,77	5,219	453,35	544,41	29,5	31/12/2044	
6	3075950/00	SPA	Fisso	47.796,46	5,68	657,23	1.357,42	2.014,65	5,212	1.357,42	1.595,22	29,5	31/12/2044	
7	3075951/00	SPA	Fisso	32.293,54	5,68	444,06	917,13	1.361,19	5,212	917,13	1.077,81	29,5	31/12/2044	
8	3076918/00	SPA	Fisso	60.099,77	5,68	826,41	1.706,83	2.533,24	5,212	1.706,83	2.005,85	29,5	31/12/2044	
9	3076920/00	SPA	Fisso	52.852,60	5,68	726,75	1.501,02	2.227,77	5,212	1.501,02	1.763,97	29,5	31/12/2044	
10	3076922/00	SPA	Fisso	61.729,92	5,68	848,82	1.753,13	2.601,95	5,212	1.753,13	2.060,26	29,5	31/12/2044	
11	3076956/00	SPA	Fisso	75.565,99	6	1.671,12	2.266,98	3.938,10	5,097	2.266,98	2.489,89	29,5	31/12/2044	3,5
12	3076957/00	SPA	Fisso	48.270,49	5,68	663,75	1.370,88	3.969,30	5,212	1.370,88	1.611,04	29,5	31/12/2044	
13	3076962/00	SPA	Fisso	76.164,63	6	1.684,36	2.284,94	3.969,30	5,097	2.284,94	2.509,62	29,5	31/12/2044	3,5
14	3076964/00	SPA	Fisso	43.964,83	5,68	604,54	1.420,99	1.853,14	5,212	1.420,99	1.467,34	29,5	31/12/2044	
15	3084689/00	SPA	Fisso	50.034,91	5,68	688,01	1.420,99	1.853,14	5,212	1.420,99	1.669,93	29,5	31/12/2044	
16	3086586/00	SPA	Fisso	74.482,14	6	1.647,15	2.234,46	3.881,61	5,097	2.234,46	2.454,18	29,5	31/12/2044	3,5
17	3086588/00	SPA	Fisso	75.400,81	6	1.667,47	2.262,02	3.929,49	5,097	2.262,02	2.484,45	29,5	31/12/2044	3,5
18	3095530/00	SPA	Fisso	76.902,73	6	1.700,68	2.307,08	4.007,76	5,097	2.307,08	2.533,94	29,5	31/12/2044	3,5
19	3096845/00	SPA	Fisso	74.193,06	6	1.640,76	2.225,79	3.866,55	5,097	2.225,79	2.444,66	29,5	31/12/2044	3,5
20	3096846/00	SPA	Fisso	77.289,78	6	1.709,24	2.318,69	4.027,93	5,097	2.318,69	2.546,69	29,5	31/12/2044	3,5
21	3119967/00	SPA	Fisso	33.556,81	5,68	461,43	953,01	1.414,44	5,212	953,01	1.119,97	29,5	31/12/2044	
22	3125340/00	SPA	Fisso	10.592,00	5,563	125,69	294,62	420,31	5,219	294,62	353,79	29,5	31/12/2044	
23	3142004/00	SPA	Fisso	60.304,91	5,68	829,23	1.712,66	2.541,89	5,212	1.712,66	2.012,69	29,5	31/12/2044	
24	3176295/00	SPA	Fisso	77.558,52	6	1.715,18	2.326,75	4.041,93	5,097	2.326,75	2.555,55	29,5	31/12/2044	3,5
25	3195734/00	SPA	Fisso	81.968,35	6	1.812,71	2.459,05	4.271,76	5,097	2.459,05	2.700,85	29,5	31/12/2044	3,5
26	3224585/00	SPA	Fisso	15.051,49	5,563	178,61	418,66	597,27	5,219	418,66	502,74	29,5	31/12/2044	
27	3224604/00	SPA	Fisso	66.827,44	5,68	918,92	1.897,89	2.816,81	5,212	1.897,89	2.230,39	29,5	31/12/2044	
28	4045447/00	SPA	Fisso	13.281,58	5,563	157,61	369,43	527,04	5,219	369,43	443,62	29,5	31/12/2044	
29	4045449/00	SPA	Fisso	31.081,12	5,68	427,38	882,71	1.310,09	5,212	882,71	1.037,34	29,5	31/12/2044	
30	4049260/00	SPA	Fisso	32.311,46	5,68	444,3	917,65	1.361,95	5,212	917,65	1.078,40	29,5	31/12/2044	
31	4049264/00	SPA	Fisso	10.016,94	5,563	118,87	278,62	397,49	5,219	278,62	334,58	29,5	31/12/2044	
32	4049277/00	SPA	Fisso	31.970,69	5,68	439,62	907,96	1.347,58	5,212	907,96	1.067,03	29,5	31/12/2044	
33	4049280/00	SPA	Fisso	12.904,69	5,563	153,14	358,94	512,08	5,219	358,94	431,03	29,5	31/12/2044	
34	4049283/00	SPA	Fisso	41.736,35	5,68	573,9	1.185,31	1.759,21	5,212	1.185,31	1.392,96	29,5	31/12/2044	
35	4049285/00	SPA	Fisso	56.510,09	5,68	777,05	1.604,88	2.381,93	5,212	1.604,88	1.886,04	29,5	31/12/2044	
36	4049534/00	SPA	Fisso	27.155,76	5,68	373,41	771,22	1.144,63	5,212	771,22	906,33	29,5	31/12/2044	
37	4100160/00	SPA	Fisso	10.445,23	5,563	123,95	290,54	414,49	5,219	290,54	348,88	29,5	31/12/2044	
38	4107788/00	SPA	Fisso	25.819,10	5,68	355,03	733,26	1.088,29	5,212	733,26	861,72	29,5	31/12/2044	
39	4127936/00	SPA	Fisso	44.265,47	5,68	608,68	1.257,13	1.865,81	5,212	1.257,13	1.477,37	29,5	31/12/2044	
40	4263661/00	SPA	Fisso	41.319,47	5,68	568,17	1.173,47	1.741,64	5,212	1.173,47	1.379,05	29,5	31/12/2044	3,5
41	4269952/00	SPA	Fisso	117.206,05	6	2.591,97	3.516,19	6.108,16	5,097	3.516,19	3.861,93	29,5	31/12/2044	3,5
42	4269953/00	SPA	Fisso	90.834,68	6	2.008,78	2.725,04	4.733,82	5,097	2.725,04	2.993,00	29,5	31/12/2044	3,5
43	4269954/00	SPA	Fisso	104.536,72	6	2.311,80	3.136,10	5.447,90	5,097	3.136,10	3.444,48	29,5	31/12/2044	3,5
44	4269954/01	SPA	Fisso	27.878,84	5,68	383,35	791,76	1.175,11	5,212	791,76	930,46	29,5	31/12/2044	
45	4269955/00	SPA	Fisso	278.364,43	6	6.155,94	8.350,93	14.506,87	5,097	8.350,93	9.172,08	29,5	31/12/2044	3,5

46	4301135/00	SPA	Fisso	69.156,65	5,87	930,78	2.029,75	2.960,53	5,348	2.029,75	2.343,14	29,5	31/12/2044
47	4301143/00	SPA	Fisso	126.953,24	6	2.304,98	3.808,60	6.113,58	5,26	3.808,60	4.259,74	29,5	31/12/2044
48	4301146/00	SPA	Fisso	232.419,88	6	4.219,85	6.972,59	11.192,44	5,26	6.972,59	7.798,52	29,5	31/12/2044
49	4301147/00	SPA	Fisso	148.251,94	6	2.691,68	4.447,56	7.139,24	5,26	4.447,56	4.974,39	29,5	31/12/2044
50	4301147/02	SPA	Fisso	22.376,48	4,572	300,29	511,53	811,82	4,45	511,53	684,82	29,5	31/12/2044
51	4313422/00	SPA	Fisso	33.829,44	5,87	455,31	992,89	1.448,20	5,348	992,89	1.146,20	29,5	31/12/2044
52	4326237/00	SPA	Fisso	64.906,54	5,15	947,06	1.671,34	2.618,40	4,832	1.671,34	2.075,67	29,5	31/12/2044
53	4327078/00	SPA	Fisso	20.826,54	5,15	303,88	536,28	840,16	4,832	536,28	666,02	29,5	31/12/2044
54	4329989/00	SPA	Fisso	134.105,19	5,15	1.956,73	3.453,21	5.409,94	4,832	3.453,21	4.288,59	29,5	31/12/2044
55	4330586/00	SPA	Fisso	88.829,30	5,15	1.296,11	2.287,36	3.583,47	4,832	2.287,36	2.840,70	29,5	31/12/2044
56	4330586/02	SPA	Fisso	12.277,54	4,572	164,77	280,66	445,43	4,45	280,66	375,75	29,5	31/12/2044
57	4330587/00	SPA	Fisso	109.490,85	5,15	1.597,58	2.819,39	4.416,97	4,832	2.819,39	3.501,44	29,5	31/12/2044
58	4330587/02	SPA	Fisso	11.707,20	4,572	157,11	267,63	424,74	4,45	267,63	358,29	29,5	31/12/2044
59	4335467/02	SPA	Fisso	86.793,57	5,01	1.286,26	2.174,18	3.460,44	4,731	2.174,18	2.743,80	29,5	31/12/2044
60	4335467/03	SPA	Fisso	29.436,81	4,99	437,22	734,44	1.171,66	4,717	734,44	929,09	29,5	31/12/2044
61	4338715/01	SPA	Fisso	130.878,42	4,8	1.985,20	3.141,08	5.126,28	4,581	3.141,08	4.066,73	29,5	31/12/2044
62	4348428/02	SPA	Fisso	87.128,57	3,94	1.352,55	1.716,43	3.068,98	3,966	1.716,43	2.518,42	29,5	31/12/2044
63	4355066/04	SPA	Fisso	59.295,96	4,862	714,01	1.441,48	2.155,49	4,698	1.441,48	1.867,45	29,5	31/12/2044
64	4355823/02	SPA	Fisso	13.095,40	4,862	157,69	318,34	476,03	4,698	318,34	412,42	29,5	31/12/2044
65	4356721/04	SPA	Fisso	56.478,54	4,862	680,08	1.372,99	2.053,07	4,698	1.372,99	1.778,72	29,5	31/12/2044
66	4359911/02	SPA	Fisso	19.008,56	4,862	228,89	462,1	690,99	4,698	462,1	598,65	29,5	31/12/2044
67	4363177/00	SPA	Fisso	344.558,59	5,35	4.916,56	9.216,94	14.133,50	4,975	9.216,94	11.198,63	29,5	31/12/2044
68	4371820/02	SPA	Fisso	27.106,50	4,862	326,4	658,96	985,36	4,698	658,96	853,68	29,5	31/12/2044
69	4372047/00	SPA	Fisso	155.445,29	5,31	2.228,01	4.127,07	6.355,08	4,946	4.127,07	5.035,68	29,5	31/12/2044
70	4403068/01	SPA	Fisso	22.797,36	5,07	335,61	577,91	913,52	4,774	577,91	724,24	29,5	31/12/2044
71	4421128/01	SPA	Fisso	138.195,91	5,12	2.023,16	3.537,82	5.560,98	4,81	3.537,82	4.408,36	29,5	31/12/2044
72	4432007/01	SPA	Fisso	42.817,33	3,94	664,68	843,5	1.508,18	3,966	843,5	1.237,62	29,5	31/12/2044
73	4432962/01	SPA	Fisso	124.430,85	3,94	1.931,61	2.451,29	4.382,90	3,966	2.451,29	3.596,62	29,5	31/12/2044
74	4433236/01	SPA	Fisso	53.938,31	3,94	837,32	1.062,58	1.899,90	3,966	1.062,58	1.559,07	29,5	31/12/2044
75	4433237/01	SPA	Fisso	49.697,30	3,94	771,48	979,04	1.750,52	3,966	979,04	1.436,48	29,5	31/12/2044
76	4433238/01	SPA	Fisso	131.752,38	3,94	2.045,27	2.595,52	4.640,79	3,966	2.595,52	3.808,25	29,5	31/12/2044
77	4433239/01	SPA	Fisso	165.964,51	3,94	2.576,36	3.269,50	5.845,86	3,966	3.269,50	4.797,14	29,5	31/12/2044
78	4433240/02	SPA	Fisso	108.691,13	3,94	1.687,28	2.141,21	3.828,49	3,966	2.141,21	3.141,67	29,5	31/12/2044
79	4433240/03	SPA	Fisso	15.473,73	4,572	207,66	353,73	561,39	4,45	353,73	473,56	29,5	31/12/2044
80	4433241/01	SPA	Fisso	53.939,73	3,94	837,34	1.062,61	1.899,95	3,966	1.062,61	1.559,11	29,5	31/12/2044
81	4433242/01	SPA	Fisso	165.918,65	3,94	2.575,65	3.268,60	5.844,25	3,966	3.268,60	4.795,81	29,5	31/12/2044
82	4433243/01	SPA	Fisso	124.048,81	3,94	1.925,68	2.443,76	4.369,44	3,966	2.443,76	3.585,58	29,5	31/12/2044
83	4433244/01	SPA	Fisso	20.379,49	4,572	273,5	465,87	739,37	4,45	465,87	623,7	29,5	31/12/2044
84	4441540/01	SPA	Fisso	42.365,26	3,94	657,66	834,6	1.492,26	3,966	834,6	1.224,55	29,5	31/12/2044
85	4449424/01	SPA	Fisso	794.070,49	3,94	12.326,82	15.643,19	27.970,01	3,966	15.643,19	22.952,30	29,5	31/12/2044
86	4453288/01	SPA	Fisso	89.163,04	4,75	1.359,93	2.117,63	3.477,56	4,546	2.117,63	2.759,34	29,5	31/12/2044
87	4457114/00	SPA	Fisso	116.784,83	4,71	1.789,10	2.750,28	4.539,38	4,517	2.750,28	3.602,04	29,5	31/12/2044
88	4457115/00	SPA	Fisso	46.779,12	4,76	712,7	1.113,34	1.826,04	4,553	1.113,34	1.448,85	29,5	31/12/2044
89	4457116/00	SPA	Fisso	207.002,28	3,94	3.213,42	4.077,94	7.291,36	3,966	4.077,94	5.983,32	29,5	31/12/2044
90	4461477/01	SPA	Fisso	204.572,00	3,94	3.175,69	4.030,07	7.205,76	3,966	4.030,07	4.030,07	29,5	31/12/2044
91	4461478/01	SPA	Fisso	641.618,41	3,94	9.960,22	12.639,88	22.600,10	3,966	12.639,88	18.545,73	29,5	31/12/2044

*La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**F.to Ermelinda MORELLI**

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal **28/05/2015** con n° **357** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio  
**F.to Vicente MAURIZIANO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI**

-----  
E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **28/05/2015**



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**D.ssa Maria Luisa MERCURI**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal **28/05/2015** al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

-----  
**IL SEGRETARIO GENERALE**